



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 - MODENA
Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373
Sito web: www.ic8modena.edu.it - C.F.: 94186010362
e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it



Modena , prot. e data vedi segnatura

All'Albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Alla sezione Futura PNRR

Agli atti dell'Istituto

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale
per il personale scolastico" (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

OGGETTO: Avviso di selezione di ESPERTI ESTERNI per lo svolgimento di laboratori di formazione sul campo.

CUP: F94D23003050006

CIP: - M4C1I2.1-2023-1222-P-32834

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio

2015, n.107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle

finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze -

Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l’art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020)512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione e al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell’ambito della Missione 4 -Componente 1 - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023 m_pi. AOOGABMI. Registro Decreti. R. 0000066, recante “Riparto delle risorse per l’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO l’Allegato 1 al D.M. 66/2023, da cui risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 63.634,22 in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR;

VISTA la Nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI Registro Decreti. n. 0141549, del 7 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione e del Merito ha diramato le istruzioni operative per le “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTO il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma “Futura PNRR - Gestione Progetti”, titolo progetto “**Includi@mo con il digitale**” - CUP:

F94D23003050006 CIP: - M4C1I2.1-2023-1222-P-32834”;

VISTO l’atto di concessione prot. n° 1371 del 28/02/2024;

VISTO l’accordo di concessione 39820 del 03/03/2024, firmato dal Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto **M4C1I2.1-2023-1222-P-32834** dal titolo **"Includi@mo con il digitale"** per un importo pari a € **63.634,22**;

PRESO ATTO che il direttore generale ha provveduto a controfirmare l’accordo di concessione inserito in piattaforma futura con protocollo 1479 del 04/03/2024;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 84 del 30 novembre 2023;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 1777 del 13/03/2024;

RITENUTO che la Prof.ssa Anastasia Cantile, Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1803 del 14.03.2024;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto di indizione prot. n. 1924 del 19/03/2024 della procedura di selezione di figure professionali interne esperti e tutor, componenti del gruppo della Comunità di pratiche per l’apprendimento, per lo svolgimento di percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo;

VISTO l’Avviso interno prot. 1943 del 19/03/2024 per la selezione di figure professionali per la realizzazione del progetto;

VISTO il decreto di rettifica in autotutela prot.n.3665 del 23 maggio 2024;

VISTA la mancanza di candidature di esperti per le edizioni riferite ai laboratori di formazione sul campo di Minecraft per i docenti della scuola primaria e di Formazione ATA alla transizione digitale;

VISTO il decreto di indizione per la selezione di ESPERTI ESTERNI per lo svolgimento di laboratori di formazione sul campo prot. n. 2687 del 18/04/2024;

VISTO l’Avviso per la selezione di ESPERTI ESTERNI per lo svolgimento di laboratori di

formazione sul campo prot. 2688 del 18/04/2024;

VISTA la graduatoria provvisoria prot. n. 3033 del 03/05/2024;

VISTA la graduatoria definitiva prot. n. 3520 del 20/05/2024;

VISTO il decreto di **ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA** della procedura di selezione di figure professionali di esperti esterni, per lo svolgimento di laboratori di formazione sul campo prot. 3687 del 23 maggio 2024;

RILEVATA la necessità di individuare, Docenti Esperti per la realizzazione n. 3 Laboratori di formazione sul campo su Minecraft per la scuola primaria e n. 3 Laboratori di formazione sul campo destinati al personale Ata.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali di esperti esterni e per gli elencati percorsi:

ESPERTI PER LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

PERCORSI FORMATIVI	Destinatari	N° edizioni	DOCENTI ATA coinvolti	N° figure ESPERTI	Ore di impegno per ciascun percorso
- Minecraft nella scuola primaria	Docenti di scuola primaria	3	15	Min 1 max 3	16 h
- Formazione ATA alla transizione digitale	Personale ATA	3	15	Min 1 max 3	16h

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di 122,00 euro/ora, onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

Gli incarichi avranno durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 31/12/2025.

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono, a pena di esclusione, produrre apposita dichiarazione utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione (**allegato 1**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure, essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di aver preso visione del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente i contenuti;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per effettuare attività di docenza nelle discipline per le quali si candida;
- di essere in possesso delle competenze digitali necessarie per gestire gli eventuali adempimenti previsti per sulla piattaforma Futura predisposta dal MIM;
- che tutte le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae sono veritiere.

Art. 3 Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale ESPERTO

- Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura
- Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso
- Rimodulare il percorso formativo a seconda degli obiettivi proposti
- Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
- Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
- Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza
- Condividere periodicamente con la Comunità di pratiche e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
- Controllare l'avanzamento dei percorsi
- Alimentare la piattaforma di avanzamento
- Redigere relazione periodica concordata con il Team
- Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno

ART. 4 Criteri di selezione e di valutazione

4.1 Criteri di selezione e di valutazione degli esperti

Titoli di studio ed esperienze professionali	Punti	DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO		RISERVATO ALL'UFFICIO
Laurea specialistica o triennale in discipline specifiche	10 (110-110 e Lode) 6 (100-109) 4 (Fino a 99)	Indicare quale:	Punti:	
Laurea specialistica o triennale in discipline non attinenti al Progetto	5	Indicare quale:	Punti:	
Diploma di scuola secondaria superiore	5	Indicare quale:	Punti:	
Dottorato di ricerca	3 (max due titoli)	Indicare quale/i:	Punti:	
Corsi di perfezionamento/Master universitari attinenti il progetto	2 punti per ogni master (max 6 punti)	Indicare quale/i:	Punti:	
Corsi di formazione/aggiornamento inerenti la tematica del progetto di almeno 20 ore erogati da Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.	1 punto per ogni corso (max 3 punti)	Indicare quale/i:	Punti:	
Competenze digitali certificate (Certificazioni informatiche come ECDL Core level; ECDL Advanced; Microsoft Office Specialist; EPASS, AICA - CISCO - MICROSOFT - PEKIT - etc. ...)	2 punti per ogni titolo (massimo 10 punti)	Indicare quale/i:	Punti:	
Precedenti incarichi di esperto in progetti Europei e Nazionali FSE-FESR-PNSD-PNRR altro.	5 punti per ogni incarico (massimo 20 punti)	Indicare quale/i:	Punti:	

Incarico di formatore esperto in progetti attinenti rivolti agli alunni e agli studenti	5 punti per ogni incarico (massimo 30 punti)	Indicare quale/i:	Punti:	
---	--	--------------------------	---------------	--

Art. 5 Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando l'allegato 1, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione, come richiamati nell'allegato 1; inoltre, dovrà essere sottoscritta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, da intendersi per tutta la documentazione trasmessa a questa Amministrazione.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, secondo l'Allegato 1, dovranno essere allegati, **pena l'esclusione**:

- copia di un documento di identità valido;
- curriculum vitae in formato Europeo predisposto per la pubblicazione al Sito (senza dati personali);
- griglia di autovalutazione (Allegato 2);
- Modulo dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità (Allegato n. 3);
- Modulo dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali (Allegato n. 4.)

La domanda di partecipazione (e relativi allegati) dovrà pervenire **entro le ore 13:00 del 07 giugno 2024** alternativamente:

- in formato digitale, all'indirizzo di posta elettronica (PEC) MOIC845006@PEC.ISTRUZIONE.IT firmata digitalmente oppure firmata in originale e scansionata;
- in formato cartaceo, con consegna a mano al protocollo dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena, Viale V. Reiter, 81 - 41121- Modena (MO), nei giorni di apertura al pubblico.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze dell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 75 del predetto DPR n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

La Commissione di valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del presente avviso e procederà alla valutazione delle candidature pervenute successivamente alla scadenza del presente avviso.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate all'albo online del sito internet della Scuola www.ic8modena.edu.it

Art.6 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae, non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 6) Curriculum vitae non numerato;
- 7) Scheda valutazione titoli l'art.4;
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 7 Partecipazione

In relazione al ruolo di esperto è possibile *candidarsi per uno o più percorsi* purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico attraverso un'unica istanza di partecipazione.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile.

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste si procederà a procedere mediante trattativa privata sia con persone fisiche che giuridiche.

Art. 8 Selezione

La selezione verrà effettuata da una Commissione all'uopo nominata dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse. In caso di parità si darà precedenza al candidato più giovane.

Art. 9 Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la dirigente Scolastica prof.ssa Anastasia Cantile.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art.12 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica www.ic8modena.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anastasia Cantile
Documento firmato digitalmente
ai sensi del Dlgs 82/2005 e s.s.mm.ii